



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 28-04-2016

Oggetto: D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, art. 227 - Approvazione Rendiconto della gestione anno 2015

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TAMAI ANDREA	P	MARTIN IVANO	P
GEREMIA MARA	P	ZANON ERICA	A
ZANON ALESSANDRO	P	SPIVACH STEFANO	P
VERSOLATO MAURIZIO	P	MARIN ANDREA	P
NICODEMO VALENTINA	P	FALCOMER Sonia	P
GEREMIA ALESSIO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

L'assessore esterno:

AMBROSIO Paola	P
----------------	---

Assume la presidenza il Signor TAMAI ANDREA in qualità di SINDACO assistito dal segretario comunale dott. Ranza Giorgio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Teglio Veneto non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”*;

DATO ATTO, peraltro, che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 21.10.2015 si è avvalso della facoltà riconosciuta ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di rinviare all'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 3, comma 12 e 11-bis, del D.Lgs. n. 118/2001 i seguenti tre adempimenti: a) l'adozione del piano dei conti integrato; b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità economica; c) l'adozione del piano consolidato;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 1, comma 164, della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) ha esentato definitivamente dall'obbligo della presentazione del prospetto di conciliazione e del conto economico i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;

EVIDENZIATO, pertanto, che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Teglio Veneto, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio

Delibera di Consiglio n.5 del 28-04-2016 Comune di Teglio Veneto

- Conto del Patrimonio

ed è corredato dagli altri allegati obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO, inoltre, che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA la delibera n. 13 del 29.03.2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 e la relativa relazione illustrativa della Giunta Comunale;

DATO ATTO che la suddetta relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

DATO ATTO che:

- il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato nella seduta consiliare del 24.4.2014 con deliberazione n. 9, esecutiva ai sensi di legge e che i dati di detto conto sono stati ripresi nel conto in esame;
- il Tesoriere comunale BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA - Filiale di Fossalta di Portogruaro, ha depositato i conto della gestione, corredato di tutti gli atti e documenti previsti dall'art. 226, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'economo comunale, gli agenti contabili e il consegnatario delle azioni hanno depositato i rispettivi conti entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che è stato operato, attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 29.03.2016 il riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 comma 3 TUEL, sulla base dei dati comunicati da ogni Responsabile del Servizio per i settori di propria competenza. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'apposito allegato al conto consuntivo;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 744.448,37;
- il fondo di cassa al 31.12.2015 risulta pari ad € 1.462.234,21;
- il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2015 di € 5.445.146,68;

DATO ATTO che:

▲ per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n° 183 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;

^ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557 - quater, della 296/06, come modificato dal D.L. 90/2014, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 456.652,17 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2015, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 416.119,89, e pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione ai fini del rilascio del parere di competenza;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO, peraltro, che l'organo di Revisione, in sede di rilascio del suddetto parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, nell'esercizio della propria funzione di controllo collaborativo, suggerisce di vincolare nell'avanzo di amministrazione 2015 un'accantonamento di risorse per passività potenziali a copertura del rischio di soccombenza in giudizio e un accantonamento per tariffa di depurazione già rimborsata agli utenti per conto del Comune da L.T.A. S.p.a.

RITENUTO di conformarsi al suddetto suggerimento stabilendo i seguenti accantonamenti nell'avanzo di amministrazione 2015; € 50.000,00 a fondo per passività potenziali; € 44.971,07 a fondo per rimborso tariffa di depurazione;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto, comprensivo dei suoi allegati, è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 1928 del 07.04.2016;

UDITI GLI INTERVENTI:

Vice Sindaco Versolato: oggi si pone in approvazione la proposta di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, già vista in commissione bilancio. Precisa che la maggioranza ha deciso di accogliere i suggerimenti del revisore unico contenuti nel parere favorevole in merito alla previsione di due ulteriori accantonamenti nell'avanzo di amministrazione 2015: uno per passività potenziali di € 50.000,00 e uno per tariffa di depurazione già rimborsata agli utenti dal L.T.A. S.p.A. di € 44.971,07. Prosegue dando lettura integrale della proposta di delibera come sopra modificata. Legge inoltre la "Relazione illustrativa" **allegata sub a)** al presente provvedimento;

Cons. Spivach: prima di leggere il proprio intervento chiede se anche il Comune di Teglio Veneto, come ha visto fare in sede di consiglio dell'Unione dei Comuni, ha correttamente detratto, dall'importo dell'avanzo di amministrazione 2015, gli stanziamenti dei Fondi Pluriennali Vincolati, parte investimenti e parte corrente

Vice Sindaco Versolato: in risposta alla richiesta del consigliere Spivach, dà lettura della pag. 12 del parere del revisore dei conti laddove si legge che il FPV per spese correnti e il FPV per spese in conto capitale è detratto dall'importo dell'avanzo;

Cons. Spivach: prende atto che è vero e prosegue dando lettura dell'intervento **allegato sub b)** al presente provvedimento; Chiede precisazione in merito a vendita di libri su Vacanze Campagnuole in biblioteca: chi è che vende il libro e chi introita i proventi? Il Comune o la Banca?

Vice Sindaco Versolato: il Comune non può vendere libri per cui neppure le relative somme possono essere incassate dal Comune: questi sono venduti dalla Fondazione che introita anche le relative somme.

Sindaco: in risposta alle obiezioni di Spivach precisa quanto segue: relativamente ai mutui ricorda che la rinegoziazione non ha riguardato mutui nuovi attivati da questa amministrazione. L'amministrazione ha ridotto la spesa corrente e, in tre anni, è riuscita a ripianare la grave situazione finanziaria in cui si era venuta a trovare. In merito alle politiche a favore dei giovani e delle famiglie ricorda che non è mai stato fatto tanto a favore di queste categorie negli ultimi 8 anni a Teglio Veneto quanto invece sta facendo l'amministrazione in carica. Quindi trova offensiva la critica in merito del consigliere. Relativamente al contenzioso con il Griss ricorda che la Regione Veneto, tramite l'allora assessore competente, ha consigliato l'amministrazione di stare ferma in quanto la medesima situazione contenziosa coinvolge tanti altri Comuni ed è talmente ingarbugliata che probabilmente interverrà la Regione. Il Revisore quindi ha consigliato questo accantonamento solo per aspetti formali. Relativamente alla bacheca precisa che la stessa sarà utilizzata esclusivamente per gli atti ufficiali del Comune per obbligo di legge di comunicazioni istituzionali. Ospiterà solo comunicazioni dell'Associazione Cacciatori che ha dato un contributo per l'utilizzo al Comune.

Cons. Geremia Mara: da lettura dell'intervento **allegato sub. c)** al presente provvedimento.

Vice Sindaco Versolato: in risposta all'obiezione del consigliere Geremia M., laddove leggendo uno stralcio del parere del revisore, emergerebbe la non coincidenza delle scritture del tesoriere con le scritture dell'ente, legge la pag. 7 del parere del revisore dei conti dove, invece, alla fine si dà atto della coincidenza tra le scritture contabili. Invita, quindi, il consigliere Geremia a leggere fino alla fine il paragrafo in questione del parere del revisore. In risposta all'obiezione del consigliere Spivach sul rispetto del patto di stabilità interno ribatte che non è vero che abbiamo camuffato i 4.800,00 euro di agevolazioni TARI per rientrare nell'obiettivo del patto di stabilità interno;

Cons. Spivach: non è scritto nel suo intervento il termine "camuffato" ma che si può dire che si è scelto di recuperare i 4.000,00 per non sfiorare il patto di stabilità tagliando i 4.800,00 euro delle riduzioni Tari;

Vice Sindaco Versolato: non cambia la sostanza. Si dice che abbiamo tagliato solo i 4.800,00 euro di agevolazioni ma, invece, il patto di stabilità interno, il cui mancato rispetto, comporta pesanti sanzioni, ci condiziona su tutte le voci di bilancio.

Cons. Geremia Alessio: solo delle precisazioni visto è stato chiamato in causa: è vero che sono stati tagliati i fondi per la sicurezza ma questo non significa che dimentichiamo la questione tant'è che sono state fatte di recente riunioni con i vigili per approfondire la questione sicurezza e telecamere. La possibilità di attivare assicurazioni minime per i furti a favore dei cittadini non è così semplice. Ad esempio nel Comune di Concordia si è passati dalla previsione di un contributo di € 10,00 ad uno di € 25,00. Le Compagnie di assicurazione chiedono un minimo di adesioni che il Comune di Teglio da solo non può raggiungere: quindi non è impossibile attivare questo servizio ma lo si deve fare valutando l'adesione da parte di altri Comuni. Coglie l'occasione per ringraziare i volontari della protezione civile che rispondono sempre e per ricordare al consigliere Spivach che il tasto corretto da premere è il numero 4 e non il numero 1.

Cons. Falcomer Sonia: dà lettura dell'intervento, **allegato sub. d)** al presente provvedimento:

Vice Sindaco Versolato: in risposta all'obiezione del consigliere Falcomer – circa il fatto che il capitolo di uscita per la costruzione edificio per associazioni finanziato con fondi di confine, che ha il riferimento al capitolo di entrata 402080 che, tuttavia, non compare in realtà nelle entrate - precisa che ciò dipende dall'applicazione delle nuove regole sull'armonizzazione contabile che prevedono lo stanziamento in entrata di un fondo pluriennale vincolato che garantisce già la copertura. In risposta alla richiesta del perché non si incassano dall'Unione dei Comuni i proventi delle sanzioni per violazione del codice della strada precisa che è stato dato ordine all'Unione dei Comuni di sistemare queste partite di giro.

Consigliere Zanon Alessandro: prima di leggere la dichiarazione di voto vuole obiettare su alcuni punti rispetto a quanto affermato dal consigliere Spivach: non c'è disinteresse dell'amministrazione per le politiche giovanili; ci sono progetti per le scuole, basta andare a chiederlo alle stesse; in ogni caso non è certo l'amministrazione che tiene la testa bassa. Prosegue dando lettura alla dichiarazione di voto, **allegato sub. e)** alla presente deliberazione.

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del servizio;

Il Sindaco pone, quindi, in votazione la proposta.

Con votazione dei 10 consigliere presenti e votanti:

- Favorevoli: 6;
- Contrari: 3 (Spivach Stefano, Falcomer Sonia e Marin Andrea);
- Astenuti: 1 (Geremia Mara)

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n° 267, composto da Conto del Bilancio e Conto del Patrimonio e corredato degli altri allegati obbligatori, come depositati a disposizione dei Consiglieri comunali, con nota prot. 1928 del 07.04.2016, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	-	-	1.403.360,42
RISCOSSIONI	423.603,34	1.606.393,94	2.029.997,28
PAGAMENTI	338.262,51	1.632.860,98	1.971.123,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.462.234,21
RESIDUI ATTIVI			744.551,34
RESIDUI PASSIVI			748.738,47
Differenza			- 4.187,13
			1.458.047,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			- 73.089,04
Fondo pluriennale vincolato parte capitale			- 640.509,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015			744.448,37

Figura 1

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

Fondo crediti di dubbia esecuzione al 31/12/2015	43.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.539,83
Accantonamento per restituzione tariffa depurazione	44.971,07
Accantonamento passività potenziali	50.000,00
Accantonamento per fondo spese rinnovo contrattuale	5.000,00
Totale parte accantonata	150.510,90
Vincoli derivanti da legge e principi contabili	39.167,86
Vincoli derivanti da rinegoziazione mutui	27.968,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	611,00
Totale parte vincolata	67.747,03
Parte vincolata per investimenti	261.456,67
Parte libera - disponibile	264.733,77
TOTALE	744.448,37

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015

il **conto del patrimonio al 31/12/2015** presenta le seguenti risultanze finali:

Delibera di Consiglio n.5 del 28-04-2016 Comune di Teglio Veneto

TOTALE ATTIVITA'	€ 10.183.161,92
TOTALE PASSIVITA'	€ 10.183.161,92
PATRIMONIO NETTO	€ 5.445.146,68

dando atto che lo stesso presenta in particolare opere già finanziate e, pertanto, già impegnate e da realizzare per € 205.868,54.= (conti d'ordine);

2) **DI DARE ATTO** che

- il Tesoriere comunale BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA - Filiale di Fossalta di Portogruaro, ha depositato il conto della gestione, corredato di tutti gli atti e documenti previsti dall'art. 226, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'economista comunale, gli agenti contabili e il consegnatario delle azioni hanno depositato i rispettivi conti entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 267/2000;

3) **DI DARE ATTO** che

- per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n° 183 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557 - quater, della 296/06, come modificato dal D.L. 90/2014, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 456.652,17 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2015, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 416.119,89, e pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

4) **DI DARE ATTO** che costituisce allegato al rendiconto di cui al punto 1 il rendiconto armonizzato, ai fini conoscitivi, di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;

5) **DARE ATTO** che la relazione illustrativa sulla gestione della Giunta Comunale contiene i seguenti meri errori di trascrizione che sono da intendersi rettificati come a presso di ciascuno indicato:

- pag. 28 Sez. d) ultimo inciso: "e in parte capitale di € 640.509,07" è da intendersi sostituito con "e in parte capitale di € 640.509,67"; "dall'importo di € 1.452.697,34" è da intendersi sostituito con "dall'importo di € 1.458.047,08"; "maggiorato dei residui attivi di € 743.979,61 e diminuito dei residui passivi di € 753.516,48" è da intendersi sostituito con "maggiorato dei residui attivi di 744.551,34 e diminuito dei residui passivi di 748.738,47";

- pag. 29 "Risultato contabile di amministrazione 2015" la cifra del fondo pluriennale vincolato di parte capitale "€ 640.509,07" è da intendersi sostituita con la cifra "€ 640.509,67;
 - pag. 35 "TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI", Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza" anno 2015 la cifra "€ 112.387,70" è da intendersi sostituita con la cifra € "117.737,44;
- 6) di dichiarare, con la seguente separata votazione: favorevoli: n. 6; astenuti: n.1 (Geremia Mara); contrari: n. 3 (Spivach Stefano, Falcomer Sonia e Marin Andrea), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
TAMAI ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Ranza Giorgio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ **Reg.Pubb.**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi _____ la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art. 134, co.3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ROSSI QUERIN LUCIA